

FONDAZIONE IPS
CARDINAL GUSMINI VERTOVA



L'ARCOBALENO

CASA SERENA, NUCLEO A, CENTRO DIURNO E MANTENIMENTO



16 giugno 2023

serata di gala

PRESSO LA PIAZZETTA
LOUVRE DELLA FONDAZIONE
(TERRAZZA ESTERNA)



CENA SOLO PER GLI OSPITI della
fondazione dalle ore 19:00 alle ore 20:15



Serata "TRIBUTE BATTISTI"
con Carla, Mary, Simona, Claudio e Leo
dalle ore 20:30 alle ore 22:00

APERTO A TUTTA LA POPOLAZIONE
ENTRATA GRATUITA



è consigliabile Indossare o avere
un capo di abbigliamento bianco

ANIMAZIONE@FONDAZIONEGUSMINI.IT

SERVIZIO ANIMAZIONE 035737613



facebook:
fondazionegusmini

G I U G N O 2 0 2 3



IN QUESTO NUMERO DI GIUGNO

CASA SERENA

- VOGLIA D'ESTATE
- FINALMENTE IL FESTIVAL CANORO



NUCLEO ALZHEIMER

- VOGLIA DI VACANZA
- FILASTROCCHES DEL NUCLEO



CENTRO DIURNO

- CHE BELLA L'ESTATE
- GITA ALLA MADONNA DELLA CORNABUSA



MANTENIMENTO

- LA STAGIONE DELLA SPENSIERATEZZA
- FINALMENTE TUTTI
- IN COMPAGNIA



I COMPLEANNI DEL MESE
GLI APPUNTAMENTI
APERTI A TUTTI

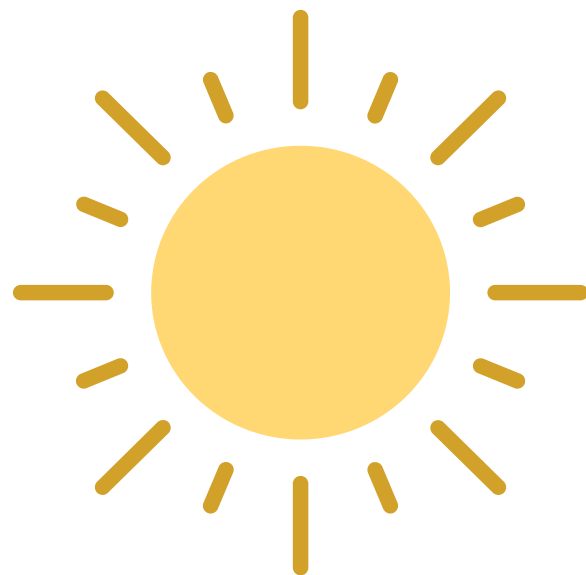


CASA SERENA

VOGLIA D'ESTATE

Il primo pensiero che è passato nella nostra testa quando abbiamo nominato la parola "estate" è stato... VOGLIA DI USCIRE!!! Dopo la chiusura dell'inverno, non vediamo l'ora di stare all'aria aperta! E questa voglia cresce sempre più, dato che il mese di maggio ci ha regalato gran giornate piovose e fredde! Voglia di gustarci il sole sulla nostra terrazza, ma anche voglia di passeggiate, di gite... tutte quelle che non abbiamo potuto fare quando eravamo ragazzi, perché c'era da lavorare per aiutare i nostri genitori e non c'erano tempo e soldi per andare in giro! Voglia dei colori dell'estate, dei suoi profumi e dei suoi gusti! Pensate un po' ai frutti dall'estate... albicocche, pesche, fragole, mirtilli, prugne, fichi, ciliegie... eh sì, le ciliegie... che scorpacciate ne abbiamo fatto quando eravamo ragazzi!!! Quante piante di frutta c'erano nei nostri prati e per noi era una gioia arrampicarsi, cogliere i frutti e mangiarli, magari direttamente seduti sul ramo della pianta!

Ci vengono in mente le sagre di paese, le manifestazioni all'aperto, le grigliate, le stelle cadenti... l'estate è la stagione della spensieratezza, del caldo, delle vacanze, del mare, ma anche della montagna.



Ora che siamo nonni pensiamo con un po' di nostalgia alle corse che facevamo nei prati... quanti salti, quanti capitomboli, quanto divertimento! E poi si saliva sui covoni di fieno o si giocava a "lippa" o con le biglie... ci divertivamo davvero con poco e le mamme non si preoccupavano se ci sporcavamo... era normale!

Ma l'estate era anche lavorare nei campi, aiutare i nostri genitori con il bestiame, fare il fieno, aiutare nell'orto... il lavoro era sempre tanto, ma eravamo felici! Avevamo molto da fare, ma non sapevamo assolutamente cosa fosse lo stress!!! Potremmo riassumere così: eravamo impegnati, ma spensierati!



Oggi giorno osserviamo i nostri nipoti... e ci accorgiamo che la voglia d'estate è comune a tutti i tempi e a tutte le generazioni!!!

Ovviamente sono cambiati i tempi e sono cambiate le abitudini... i bambini d'oggi aspettano la fine della scuola soprattutto perché l'estate è tempo di vacanze al mare, cosa di cui noi, quasi, non conoscevamo l'esistenza! Ora l'estate non è più tempo di lavoro in montagna o nei campi, ma è tempo di feste in oratorio, di giochi con gli amici e... ogni tanto di compiti, fatti velocemente, con una gamba sulla sedia e una appoggiata a terra... pronti per ripartire alla volta del prossimo gioco!

Nella speranza di avervi trasmesso anche solo un po' della nostra voglia...

VI AUGURIAMO UNA GRAN BELLA ESTATE!!!





LE CRONACHE DI CASA SERENA

FINALMENTE : IL FESTIVAL CANORO

Dopo tre anni, il 29 maggio finalmente è ritornato il festival canoro della terza età. Un pomeriggio colorato, proprio come le magliette dei partecipanti e tante belle, anzi bellissime canzoni.

Allegria, sorrisi e divertimento hanno accompagnato questo fantastico giorno.

Ben organizzato e supportato da educatori e volontari.

Il nostro grazie è enorme. Tante le case di riposo che hanno partecipato. Tutte brave e simpatiche ma, un sassolino ce lo togliamo: la nostra squadra è risultata la più "brava ed originale"..

Ancora grazie a tutti eeeeeee... all'anno prossimo, per una giornata ancora più divertenteeeeee!



NUCLEO ALZHEIMER

VOGLIA DI VACANZA

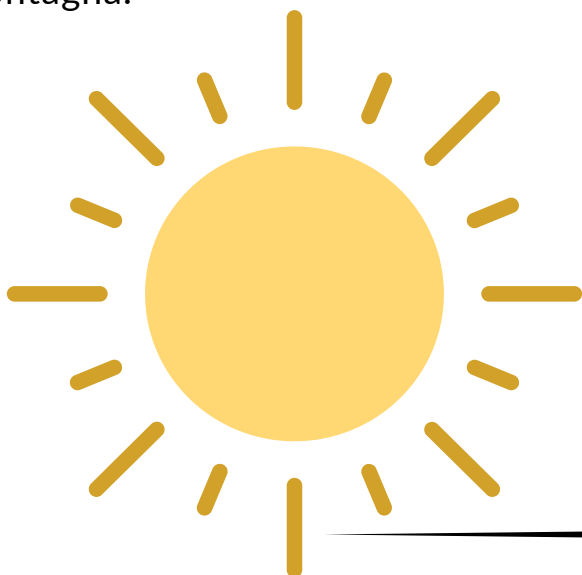
Viviamo in uno splendido paese dove possiamo godere annualmente dell'alternarsi delle stagioni, i periodi bui e raccolti dell'inverno, i colori caldi del periodo autunnale e quelli brillanti della primavera. E poi c'è la stagione che sta per arrivare..... l'estate: sole, luce ma anche afa e eccessiva calura.

Ma l'estate è vissuta sia come la stagione delle vacanze, dei nuovi incontri, del divertimento ma anche come l'occasione per trovare il tempo del riposo, del silenzio e della riflessione. Infatti le mete classiche dell'estate, il mare e la montagna, rispondono a entrambe questi aspetti perché "il mare agita", la "montagna rilassa".

Abbiamo fatto un sondaggio con i nostri nonni per capire se preferiscono il mare o la montagna.



La maggior parte degli uomini preferisce la montagna perché "al mare fa troppo caldo, mi annoio perché non c'è nulla da fare; invece in montagna sono più attivo, posso andare a cercare i funghi, a raccogliere mirtilli, lamponi..". Inoltre la montagna "trasmette calma e tranquillità e c'è l'aria più fine...:" preferisco la montagna perché c'è troppo casino al mare" ma anche all'idea del contatto più vicino con la natura: "ci sono tanti tipi di piante e di fiori che sono la mia passione". Infine la montagna è associata anche all'idea di casa perché diversi nonni sono originari di paesi di montagna e quindi la vacanza in montagna preferita perché "ci sono nata e mi è rimasta nel cuore".



Le donne invece tendenzialmente preferiscono la vacanza al mare perché” mi dà più piacere , mi mette allegria, poi divento più bella perché prendo un po’ di colore e mi passano un po’ i dolori alla schiena”; ma anche perché” c’è più vita al mare, si vede tanta gente e c’è più divertimento”; ma c’è anche chi preferisce il mare per il semplice fatto “che non lo vedo mai” !!

Alcune donne ricordano che andavano al mare in Liguria e affittavano un appartamento con la famiglia e dopo la giornata trascorsa in spiaggia “la sera si usciva a fare una passeggiata, a mangiare il gelato o si andava in piazza ad ascoltare la musica”. Certo molti nonni non andavano né al mare né in montagna ma “facevamo magari qualche gita fuori porta” o qualcuno restava in paese o in campagna magari anche a prendersi cura dei nipotini!!

Vogliamo concludere allegramente il nostro racconto con una poesia di Gianni Rodari (anche se ci siamo permessi di modificare due parole).

a cura del Nucleo Alzheimer





LE FILASTROCCH DEL NUCLEO

Filastrocca vola e va
Filastrocca vola e va
Da chiunque è rimasto in città.
Chi va al mare ha vita serena
E fa i castelli con la rena
Chi va ai monti fa le scalate
E prende la doccia alle cascate...
E chi quattrini non ne ha)
Solo, solo resta in città:
si sdrai al sole sul marciapiede,
se non c'è un vigile che lo vede ,
e i suoi battelli sottomarini
fanno vela nei tombini.
Quando divento Presidente
Faccio un decreto a tutta la gente:
"Ordinanza numero uno:
in città non resta nessuno;
ordinanza che viene poi,
tutti al mare paghiamo noi,
inoltre le Alpi e gli Appennini
sono donati a tutti i cittadini.
Chi non rispetta il decretato
Va in prigione difilato.

BUONA ESTATE A TUTTI!!!!

a cura del Nucleo Alzheimer



CENTRO DIURNO

Manca poco all'estate e noi siamo pronti! Il tempo è ancora bizzarro, alterna accenni d'estate a temperature autunnali con piogge insistenti ma va bene così, abbiamo avuto mesi di siccità che ci hanno molto preoccupato. Certo il nostro pensiero va alle regioni colpite invece duramente dai nubifragi di questi giorni, speriamo che possano riprendersi presto. Alla nostra età aspettiamo l'estate con il sole e il caldo sia perché è un toccasana per le nostre ossa scricchiolanti sia perché siamo sempre freddolosi, ma com'era l'estate quando eravamo bambini?

GIORDANA: I miei genitori avevano un piccolo negozietto di tabacchi e alimentari e non chiudevano in nessun periodo dell'anno, quindi non c'erano vacanze di famiglia. Dall'età di sei anni mi mandarono al mare in colonia dalle Suore Orsoline. Tanti bambini piangevano invece io ero molto contenta e le suore sono sempre state molto dolci con me. Dopo il mare andavo a Milano dove avevo i nonni e cugini e, per me che ero figlia unica, era bellissimo avere qualcuno con cui giocare.

GIACOMINA: Non c'era differenza per noi dall'inverno all'estate, bisognava sempre aiutare nei lavori sia in casa che con il bestiame. Anzi in estate eravamo più liberi e ci venivano affidati più lavori, d'altronde eravamo 11 figli non ci portavano di certo al mare!



GIUSY: Non ricordo estati di vacanza, eravamo sempre a casa. La mamma era morta giovane e avevamo una matrigna mentre il papà era sempre in Germania a lavorare. Nonostante tutto ho dei bei ricordi dell'estate perché vivevo in una casa affacciata su un grande cortile con tante altre famiglie e con altrettanti figli, quindi ci si trovava tutti per delle giocate interminabili. Il mare l'ho visto per la prima volta a quindici anni quando la famiglia, per cui lavoravo come domestica, mi ha portato con sé in Liguria in vacanza (o meglio loro erano in vacanza ed io continuavo a lavorare). Ricordo che mi era piaciuto ma la paura dell'acqua era troppa!



ROSA: In estate mi ricordo giornate intere a fare il fieno! Era molto stancante ma avevamo tanti prati in affitto e dovevamo dare il nostro contributo. A tredici anni sono andata a Milano a lavorare presso una famiglia che mi ha voluto molto bene. In estate mi lasciavano andare dieci giorni al mare in colonia per salute e qualche giorno a casa dalla mia famiglia.

ANGIULI': Appena finita la scuola si andava tutti alla baita sopra S.Patrizio, dove avevamo le bestie. Il lavoro non mancava, ma avevamo anche qualche momento libero in cui ci mettevamo subito a giocare.

Estate non era sinonimo di vacanza ma sicuramente di spensieratezza.



o cura del Centro Diurno

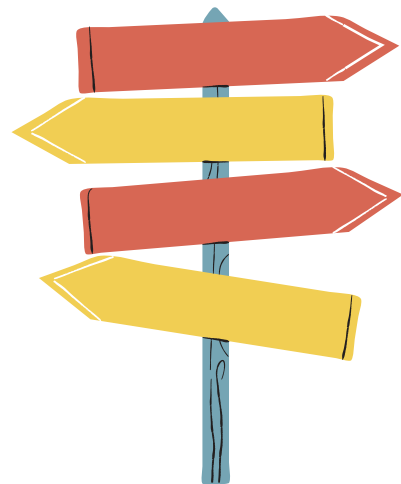
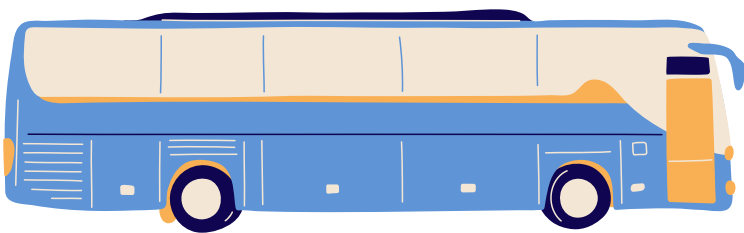
CENTRO DIURNO



GITA AL SANTUARIO DELLA CORNABUSA

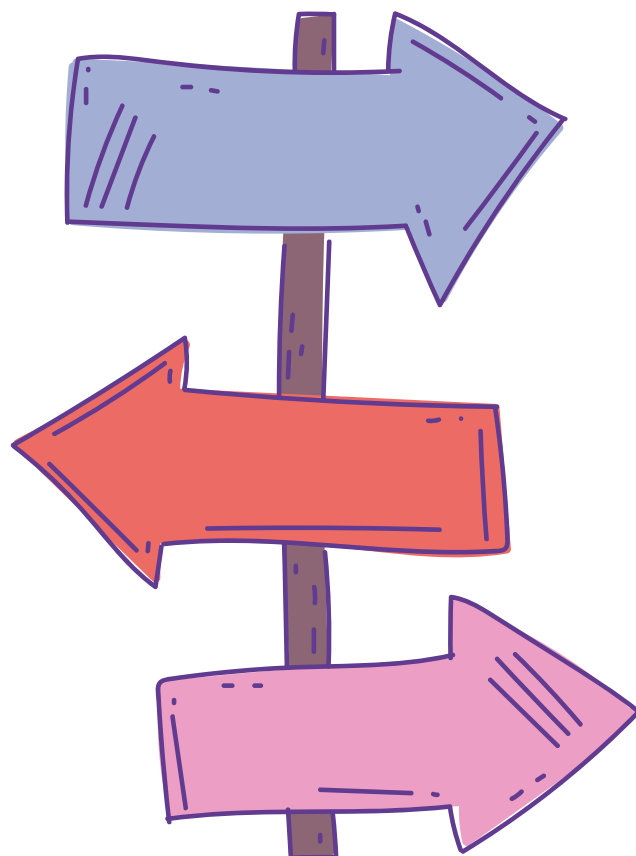
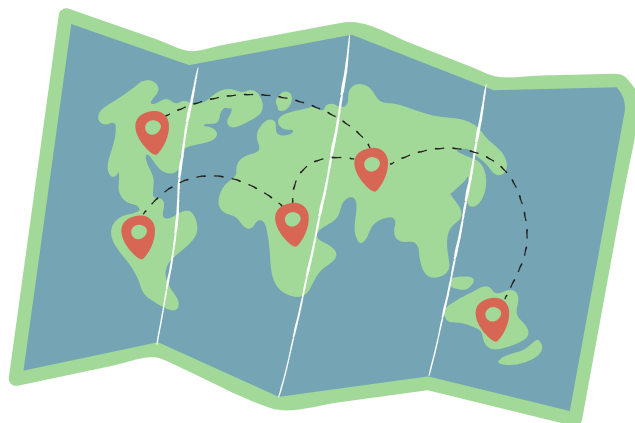
Mercoledì 24 Maggio dalla Fondazione Cardinal Gusmini è partito un pullman carico di ospiti, operatori e volontari ma soprattutto di entusiasmo e voglia di stare insieme. La meta era Sant'Omobono Terme e più precisamente il Santuario della Madonna della Cornabusa.

Due informazioni su questo Santuario che si trova a 658 mt sul livello del mare, incastonato sul versante di un monte a picco sulla Valle Imagna, inserito all'interno di una caverna in cui sgorga una sorgente d'acqua. L'origine del luogo è da far risalire al periodo delle lotte tra Guelfi e Ghibellini tra il 1350 e il 1440. Per sfuggire alle violenze alcuni abitanti della zona si nascosero in una "cornabusa" che in dialetto significa cavità naturale, portando con sé la statuetta della Madonna che si racconta sia poi stata lì dimenticata e nel secolo successivo fu al centro di un miracolo.



Si narra che una giovinetta sordomuta che pascolava le pecore entrò nella grotta trovando la statuetta corse a casa per raccontarlo a tutti e si accorse di aver riacquisito voce e udito. In breve la notizia della statuetta miracolosa si diffuse nella zona e nacque una viva devozione per la Madonna della Grotta. Nel 1510 il Vescovo di Bergamo concesse la licenza di celebrare la Messa all'interno della grotta e da allora è diventata meta di pellegrinaggio di fedeli e turisti.

Il Santuario è stato un luogo caro al nostro amato Papa Giovanni XXIII che ha definito la Grotta una “basilica rupestre”, “il Santuario più bello che esiste perché non l’ha fatto la mano dell’uomo ma Dio stesso”. Roncalli ha spesso soggiornato in alcune stanze, oggi visitabili, adiacenti alla Grotta. Anche alcuni ospiti del Centro Diurno con un’operatrice hanno preso parte alla gita al Santuario. Per qualcuno era la prima volta ma per tutti è stata una bella esperienza. Molto apprezzato anche il tragitto con il pullman in mezzo alle vallate verdi. Siamo arrivati alla Grotta verso le 11 in tempo per partecipare alla S.Messa con un gruppo di Verona. Poi il custode del Santuario ci ha spiegato bene la storia dell’Apparizione e ci ha fatto vedere alcuni angoli della grotta. Dopo la Messa, tappa al ristorante con un pranzo spaziale: pasta al sugo, risotto agli asparagi, arrosto con patate, torta con gelato e caffè. Possiamo dire che è andato tutto benissimo, e che siamo già pronti per la prossima proposta!



a cura del Centro Diurno



MANTENIMENTO

L'ESTATE LA STAGIONE DELLA SPENSIERATEZZA

Ho voglia d'estate, la luce del sole che brilla sulla pelle, il colore del cielo riflesso sul mare e quella sensazione di quando ero bambino, quel senso di festa, vacanza e magia di quando la scuola è finita ed eri pronto alle avventure, agli amori, e alle prime uscite a sera, tardi.

L'estate porta con sé la nostalgia e la novità di un tempo tutto da vivere.

Stephen Littleword

A PARTIR DA QUESTE PAROLE VOLEVAMO CONDIVIDERE CON VOI LE SENSAZIONI ED I RICORDI CHE QUANDO PENSIAMO ALL'ESTATE CI RITORNANO IN MENTE...

“L'estate è il tempo di preparare la valigia e di partire.”

“Da piccolo ricordo quando partivamo per il mare insieme ai miei genitori. Il mare rappresentava per me il mio posto di libertà.

Crescendo, i miei genitori mi accompagnavano alla stazione e, con altre persone della mia età, prendevo il pullman per il mare.”

“Per me estate non vuol dire mare, vuol dire montagna.

D'estate, da piccolo, con la mia famiglia andavo in Svizzera.

Amavo girare in mezzo alla natura e fare passeggiate nell'aria pulita.”

“L'estate è la mia stagione preferita.

A me piaceva tantissimo andare al mare, andavo spesso sulla riviera romagnola e non vedo l'ora di ritornarci quest'anno.”



“L'estate è per me la stagione più bella.

Per me estate vuol dire sole e mare.

Andavo ogni anno sulla riviera romagnola.

Mi accompagnava mio marito e, mentre lui tornava per lavorare, io restavo al mare per due settimane, insieme a mia sorella, mia figlia e mia nipote.

La cosa più brutta che ricordo del mare è quando mi hanno rubato 40 mila lire e l'anello di fidanzamento, mi ricordo le lacrime versate in quell'occasione.

Una delle cose più belle che ho visto al mare, invece, è stata l'alba, vedere spuntare il sole all'orizzonte.”

“Io non vedo l'ora di andare al mare quest'anno, di sdraiarmi sotto la sdraio a prendere il sole.”

“L'estate è la stagione più bella dell'anno.

Estate è: sole, mare, spiaggia e nessun pensiero per la testa.

Da bambina andavo al mare a Varazze in colonia. Crescendo ho sempre amato il mare, rimarrà sempre il posto dove i pensieri si annullano.”

PER VOI COSA RAPPRESENTA L'ESTATE?

BUONA INIZIO D'ESTATE A TUTTI VOI!

a cura del Mantenimento



MANTENIMENTO

FINALMENTE TUTTI IN COMPAGNIA

Il giorno 29 maggio 2023 si è tenuto il festival canoro della terza età.

Ci siamo trovati tutti di nuovo nella sala polivalente della fondazione, finalmente dopo tre anni!

Eravamo tanti con le maglie di mille colori, noi indossavamo la maglia arancio con una collana con una stella.

È stato veramente emozionante!

Dopo i saluti iniziali, abbiamo cominciato questo super pomeriggio con una canzone introduttiva tutti insieme dopo di che si sono esibite le prime case di riposo.

E dopo una pausa con un gelato per rinfrescare le nostre uugole, altre esibizioni e altri canti di gruppo come "amici miei", è giunto il nostro turno.

Noi ci siamo esibiti insieme alla casa di riposo di Gazzaniga con la canzone "l'universo per me".

È stato bellissimo riscoprire lo stare bene insieme dopo tanto tempo!

Speriamo tantissimo che questa bellissima iniziativa si possa ripetere anche nei prossimi anni!

Un grazie a tutte le persone che hanno reso così speciale questa giornata!



BUON COMPLEANNO A TUTTI

**FESTEGGIAMO TUTTI INSIEME VENERDI 23
GIUGNO ALLE ORE 15:00 IN SALA POLIVALENTE**

CASA SERENA

BIANCA M	IL 4	COMPIE 82 ANNI
LUCIA Z	IL 5	COMPIE 94 ANNI
LUIGI S	IL 7	COMPIE 88 ANNI
MARIA G	IL 13	COMPIE 88 ANNI
CATERINA Z	IL 22	COMPIE 80 ANNI

NUCLEO ALZHEIMER

PIERINA N	IL 10	COMPIE 85 ANNI
MARIA G	IL 19	COMPIE 86 ANNI
NADIA F	IL 23	COMPIE 79 ANNI
MARIELLA T	IL 26	COMPIE 80 ANNI

CENTRO DIURNO

SILENE D	IL 1	COMPIE 88 ANNI
GIUSEPPE T	IL 23	COMPIE 61 ANNI
BATTISTINA P	IL 25	COMPIE 87 ANNI

MANTENIMENTO

MARIO F	IL 11	COMPIE 68 ANNI
RITA P	IL 20	COMPIE 78 ANNI